DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE all'istanza di parere:

1) **Attestazione di versamento:**
   su c/c bancario intestato a Azienda ASL Roma 1 Tesoreria Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Borgo S. Spirito n.3
   IBAN: IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC ROMAITRRXXX
   (nella causale indicare "DIRITTI SISP + indirizzo dell'attività")
   Richiedere il calcolo dell'importo e la relativa causale alla segreteria del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica: tel. 06.33065469 - 06.33065413

NB: SI INFORMA CHE PER L'AVVIO DI QUALSIASI ISTRUTTORIA E' NECESSARIA LA PRESENTAZIONE NON SOLO DELL'ORDINE (CON RISPETTIVO CRO) MA ANCHE DELL'ESECUTIVITA' DEL BONIFICO

2) **Due o più piantine planimetriche (secondo atto specifico richiesto) con sezioni longitudinali, in scala 1:50 o 1:100, timbrate e firmate in originale da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo Professionale e dal legale rappresentante dell'attività e redatte su unico foglio, indicanti:**
   a) **tipologia dell'attività ed eventuale deroga richiesta;**
   b) **nome e cognome del richiedente o nome e identificazione della Società;**
   c) **via e numeri civici dei locali nei quali si svolge l'attività;**
   d) **superficie totale dei locali nei quali si svolge l'attività espressa in mq.;**
   e) **superficie in mq. e altezze dei singoli ambienti (in caso di soffitti a volta calcolare le altezze medie ponderate), con indicazione delle superfici finestrate fisse e apribili;**
   f) **superficie complessiva di eventuali soppalchi o ballatoi, con indicazione della portata massima;**
   g) **in presenza di locali interrati e/o seminterrati adibiti ad attività lavorative*, l'interessato avrà cura di produrre anche il calcolo del grado di interramento rispetto al piano stradale con le sezioni longitudinali e trasversali, riportandolo in planimetria;**
   h) **se presenti, l'interessato avrà cura di indicare, sulla stessa planimetria, gli impianti di aerazione e/o condizionamento, le relative canalizzazioni e bocchette, differenziandone la colorazione. In questo caso dovrà essere allegata una relazione tecnica datata, timbrata e firmata da professionista abilitato, indicante le caratteristiche dell'impianto (vedi sezione apposita) ai sensi della Norma UNI 10339/95;**
3) **Dichiarazione del possesso del certificato di agibilità dei locali con estremi dell'atto o, in alternativa, copia dell'attestato di imbocco in fogna e dimostrazione di regolare approvvigionamento di acqua potabile (bolletta o contratto ACEA) con una dichiarazione dell'amministratore di condominio in caso di utenza condominiale. Qualora per l'approvvigionamento idrico o per lo smaltimento reflui si utilizzi un sistema alternativo, questo deve essere specificato e deve essere esibito il documento autorizzativo;**
4) **Autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D.Lgs 152/06 (ove necessario per alcune tipologie di attività);**
5) **Elenco attrezzature per attività artigianali non alimentari;**
6) **Copia dichiarazione di conformità degli impianti elettrico e aeraulico (ai sensi del D.M. 37/08);**
7) **Comunicazione o autorizzazione alla Provincia per le emissioni in atmosfera (ove necessario per alcune tipologie di attività);**
8) **Documentazione attestante la conformità alle norme relative allo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. 152/06);**
9) **Copia del certificato prevenzione incendi (o documento equipollente o richiesta inoltrata ai V.V.F), per le aziende e lavorazioni comprese nel DPR 151/2011 e s.m.i.**
10) **Piano di autocontrollo per la prevenzione Legionella relativo all'impianto idraulico - modalità di manutenzione, sanificazione e pulizia periodica al fine di prevenire la contaminazione degli impianti con agenti biologici potenzialmente dannosi per la salute umana – (ove opportuno)**

N.B. Ulteriore, eventuale altra documentazione potrebbe essere richiesta dall'Ufficio, se necessaria per una completa valutazione del caso.
Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al personale addetto previo appuntamento telefonico

* se la quota di interramento è maggiore di 50%, con presenza di personale dipendente o in caso di società, occorre autorizzazione in deroga all'art. 65 del D. Lgs. 81/08, quale atto presupposto, rilasciata dal Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L. della ASL Roma 1)

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RELAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI DI AERAZIONE, TERMOVENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

1) **Disegno dell'impianto riportato sulla stessa planimetria dei locali (scala 1:100 o 1:50) con diversa colorazione per l'immissione e l'espulsione;**
2) **Relazione tecnica descrittiva dell'impianto con le seguenti informazioni:**
   a) superficie e cubatura dei locali;
   b) attività svolta ed uso degli ambienti;
   c) numero delle persone previste e tipologia dell'attività svolta;
   d) affollamento massimo previsto;
   e) tipo di impianto (ventilazione – termoventilazione -condizionamento);
   f) portata di aria esterna in mc/h, mc/persona/h e numero dei ricambi orari in Vol/h;
   g) caratteristiche dei filtri (potere di filtrazione, periodicità e modalità della manutenzione);
   h) caratteristiche tecniche dei diffusori messi in opera (dimensioni, perdite di carico, in mm H20 in funzione della velocità, ecc.), deducibili da scheda tecnica da allegare in copia;
   i) velocità dell'aria ad altezza d'uomo e ad altezza bocchette di immissione;
   j) caratteristiche del sistema di regolazione automatica (tolleranza ammessa, se previsto);
   k) percentuale di aria esterna e di ricircolo e sistema di filtrazione della quota di ricircolo;
   l) ubicazione ed altezza rispetto al piano di calpestio della presa di aria esterna;
   m) ubicazione e quota della bocca si espulsione, modalità di espulsione dell'aria viziata e caratteristiche di eventuali impianti di abbattimento;
   n) temperature invernali ed estive interne garantite dal condizionamento in relazione alle temperature esterne ed al rispetto del gradiente termico;
   o) percentuale di umidità relativa garantita dall'impianto;
   p) nel caso di impianti di captazione delle esalazioni di cottura degli alimenti deve essere assicurato un ricambio di 20 Vol/h nelle aree circostanti la macchina;
   q) indicazione del livello di rumorosità ambientale derivante dal funzionamento dell'impianto e descrizione dei sistemi di abbattimento e contenimento dello stesso (non richiesto per le attività di carattere alimentare);
   r) indicazione della potenza dell'impianto elettrico di capacità adeguata a garantire il corretto funzionamento dell'impianto progettato;
   s) Piano di autocontrollo per la prevenzione Legionella - modalità di manutenzione, sanificazione e pulizia periodica al fine di prevenire la contaminazione degli impianti con agenti biologici potenzialmente dannosi per la salute umana – (legionella).